

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 settembre 2018, n. G11661

Approvazione Avviso Pubblico - "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" - Impegno di €. 500.000,00 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla poverta'" - Priorita' di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunita' e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilita'" - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019.

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico – “Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari” – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà” – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118 ed in particolare l’art. 10 comma 3 lett. b);
- la Legge Regionale del 20/11/2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale del 9/11/2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale del 4/06/2018, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la Legge Regionale del 4/06/2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5/06/2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 5/06/2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera e), della legge regionale 4/06/2018, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23/06/ 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento

regionale 9/11/2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTI, altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25/02/2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20/01/2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12/12/2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21/12/2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 01/06/2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione n. 479 del 17/07/2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14/10/2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17/02/2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13/03/2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26/05/2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27/05/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 28/12/2016 "Documento di Economia e Finanza regionale 2017. Anni 2017-2019";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 "Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di

Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;

- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- il DPR del 05/02/2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 29/11/2007 <<Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”>> e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.452 del 11/09/2012 “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi – Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento – Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 22/03/2006, n. 128;
- la Legge del 21/12/1978 n.845 “Legge-quadro in materia di formazione professionale”;
- la Legge Regionale del 24/06/1980 n. 87 “Disciplina delle attività di formazione professionale”;
- la Legge Regionale del 25/02/1992 n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la Legge del 08/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale del 20/04/2015 n. 5 “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istituzione e formazione professionale”;
- l’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con il quale sono stati individuati la figura e il profilo professionale dell’OSS ed è stato disciplinato l’ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2004 del 21/12/2001 con la quale è stato approvato il piano formativo delle attività socio-sanitarie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1501 del 15/11/2002 “Linee guida per l’attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell’Operatore Socio Sanitario e Approvazione bando di gara per la presentazione di progetti - Piano formativo 2001/2002 per le attività Socio sanitarie approvato con D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001”, con la quale, tra l’altro, è stata prevista, relativamente ai possessori degli Attestati di qualificazione di Operatore Tecnico addetto all’Assistenza (OTA) e di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari

- (ADEST), una formazione di durata ridotta per il conseguimento dell'Attestato di qualifica di OSS e relativa D.G.R. di rettifica n. 1 del 13/01/2015;
- l' Accordo sottoscritto in data 2/04/2004 tra l'Assessore alla Sanità e i direttori regionali alla Programmazione sanitaria e tutela della salute, Servizio sanitario regionale, Istruzione e diritto allo studio, Formazione professionale e lavoro e i rappresentanti sindacali di categoria, con il quale è stato ridotto il percorso formativo di riqualificazione in OSS, portandolo, per la figura di OTA, a 220 o 270 ore, per la figura di ADEST a 330 ore, mentre per la figura di AUSILIARIO SANITARIO è rimasta a 600 ore;
 - le Deliberazioni Regionali relative all'attuazione dei corsi di formazione per la riqualificazione degli OTA, ADEST e AUSILIARI SANITARI in OSS: D.G.R. n. 1054 del 12/11/2004, n. 1101 del 19/11/2004 e n. 1192 del 03/12/2004;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 07/01/2005 <<D.G.R. n. 2004 del 21/12/2001 e D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario">>;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 22/03/2006 <<Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario" ai sensi delle D.G.R. n. 2004 del 21/12/2001 e D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002>> e relativa D.G.R. di rettifica n. 348 del 20/06/2006;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 04 /08/2006 "Avviso pubblico e relative linee guida per l'attivazione dei corsi di formazione per Operatore socio sanitario. Piano formativo 2006 per le attività Socio sanitarie", con la quale è stato approvato, tra l'altro, il "Regolamento Attuativo dei corsi di Formazione per Operatore Socio Sanitario" e successive modifiche;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 04/08/2006 <<D.G.R. n. 2004 del 21/12/2001 e D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la riqualificazione della figura professionale di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)" in "Operatore Socio-Sanitario (OSS)">>;
 - la Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13/12/2012 "Rettifica relativa alla riapertura termini e modifica dell'Avviso relativo alle determinazioni del 17/02/2012 n. B00990 e del 22/03/2012 n. B01607, e modifica del formulario allegato ...";
 - la Determinazione Dirigenziale n. G15765 del 15/12/2015 "Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di € 1.000.000,00 – Asse III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Priorità di investimento 10.iv – Obiettivo specifico 10.4 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- con l'Accordo del 22/02/2001 la Conferenza Stato-Regioni ha definito la figura professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS), per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni. In particolare, la figura di operatore socio-sanitario, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, è competente a svolgere attività indirizzata a:
 - soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
 - favorire il benessere e l'autonomia dell'utente;
- nel contesto italiano e regionale, in cui il tasso demografico continua ad essere sempre più sbilanciato verso adulti e anziani, l'impiego di operatori professionalmente specializzati diviene sempre più significativo nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale;
- la presente iniziativa risponde agli obiettivi di strategia di intervento definiti nell'ambito della Programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo nel Lazio che considera l'obiettivo di rafforzamento del livello di qualificazione delle risorse umane impegnate nelle imprese che

operano sul territorio regionale un valore da potenziare e sostenere anche come strumento a supporto dei processi di rilancio dei settori economici portanti;

ATTESO che la Regione intende, in continuità con i precedenti interventi attuati dall’Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020:

- rafforzare gli aspetti connessi al potenziamento e alla riqualificazione del sistema dei servizi socio-sanitari della Regione attraverso la riqualificazione dei soggetti che già operano nel sistema medesimo. L’esigenza di tale riqualificazione, infatti, va assumendo sempre maggior importanza in considerazione del fatto che, nel contesto italiano e regionale, il tasso demografico risulta sempre più sbilanciato verso adulti e anziani con il conseguente incremento della domanda di operatori sempre più specializzati;
- contribuire alla realizzazione di un sistema socio-sanitario pienamente rispondente alle esigenze reali, oltre che equo, omogeneo e caratterizzato dall’integrazione tra i diversi servizi e da standard qualitativi sempre più moderni ed elevati. L’intervento, direttamente rivolto ai lavoratori, vuole infatti favorire la valorizzazione e il rafforzamento del patrimonio professionale dei lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mondo del lavoro o di blocco professionale, rafforzandone le competenze e riqualificandoli professionalmente così da adeguarne le capacità sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

PRESO ATTO che:

- gli interventi formativi saranno realizzati dai Soggetti attuatori così come previsto al punto 5) dell’Allegato Avviso alla presente Determinazione Dirigenziale;

PRESO ATTO, inoltre, che in dipendenza della figura del formando saranno attivati i seguenti percorsi:

- corso rivolto a Operatore Tecnico dell’Assistenza (OTA) per un numero di ore pari a 220 così articolate: il percorso d’aula, organizzato in un modulo base e uno professionalizzante, con durata pari a 170 ore; il tirocinio con durata pari a 50 ore;
- corso rivolto a Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) per un numero di ore pari a 330 così articolate: il percorso d’aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 186 ore; il tirocinio con durata pari a 144 ore;
- corso rivolto a AUSILIARI SANITARI per un numero di ore pari a 600 così articolate: il percorso d’aula, organizzato in un modulo base e uno professionalizzante, con durata pari a 360 ore; il tirocinio con durata pari a 240 ore;

RITENUTO quindi di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico denominato “Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari”;

RITENUTO, inoltre, a tal fine, di dover procedere all’impegno dell’importo complessivo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) sui capitoli A41116 - A41117 – A41118 Missione e Programma 15/04 – macroaggregato 1.04.03.99 a valere su POR Lazio FSE - Asse 2 a favore di Creditori Diversi (codice 3805) ai sensi dell’art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari come di seguito indicato:

Esercizio finanziario	Risorse totali	Capitolo A41116	Capitolo A41117	Capitolo A41118
2019	500.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00

- la Regione si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l’Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari", come da Allegato Avviso, comprensivo dei relativi allegati, alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità e di valutazione saranno articolate come previsto al p.10) dell'allegato Avviso alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e saranno effettuate da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, analiticamente riportati nell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che al termine delle fasi di ammissibilità e valutazione l'amministrazione regionale con apposite Determinazioni Dirigenziali approverà gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Elisabetta Longo della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari", come da Allegato Avviso, comprensivo dei relativi allegati, alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare l'importo complessivo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) sui capitoli A41116 - A41117 - A41118 - Missione e Programma 15/04 - macroaggregato 1.04.03.99 a valere su POR Lazio FSE - Asse 2 a favore di Creditori Diversi (codice 3805) ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari come di seguito indicato:

Esercizio finanziario	Risorse totali	Capitolo A41116	Capitolo A41117	Capitolo A41118
2019	500.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00

3. di stabilire che i progetti dichiarati ammissibili a seguito della verifica di ammissibilità formale saranno sottoposti a valutazione tecnica, effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, che procederà sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
4. di dare atto che al termine delle operazioni di verifica dell'ammissibilità dei progetti e di valutazione degli stessi, basate sui predetti criteri e su quanto previsto nell'Avviso Pubblico, verranno redatte le graduatorie in ordine di punteggio conseguito, che consentiranno di finanziare i progetti che avranno raggiunto il punteggio maggiore, l'elenco dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;

5. di riservarsi altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;
6. di individuare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Elisabetta Longo della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
7. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale comprensiva dei relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio
Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"
Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3
Azione Cardine 42

Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

INDICE

1. Caratteristiche dell'Avviso	1
1.1 Finalità	1
1.2 Oggetto.....	1
1.3 Quadro normativo di riferimento.....	1
1.4 Disciplina di riferimento per il FSE.....	4
1.5 Politica antifrode	4
2. Articolazione dei percorsi formativi	5
3. Destinatari dei percorsi formativi	5
4. Durata dell'intervento	8
5. Soggetti proponenti	8
6. Risorse finanziarie.....	9
7. Parametri finanziari dei percorsi formativi	9
8. Scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali.....	10
9. Modalità di presentazione delle proposte progettuali.....	10
10. Istruttoria delle proposte progettuali	11
11. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento.....	12
12. Obblighi del Soggetto attuatore/Beneficiario	13
13. Gestione finanziaria e costi ammissibili	14
14. Modalità di erogazione del finanziamento.....	14
15. Norme per la rendicontazione	15
16. Revoca o riduzione del finanziamento.....	16
17. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità	16
18. Controllo e monitoraggio	17
19. Conservazione documenti	18
20. Condizioni di tutela della privacy	18
21. Foro competente.....	19
22. Responsabile del procedimento.....	20
23. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	20
24. Documentazione della procedura.....	20

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

1. Caratteristiche dell'Avviso

1.1 Finalità

La presente iniziativa si pone in continuità con i precedenti interventi attuati dall'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, mirando a rafforzare gli aspetti connessi al potenziamento e alla riqualificazione del sistema dei servizi socio-sanitari della Regione attraverso la riqualificazione dei soggetti che già operano nel sistema medesimo. L'esigenza di tale riqualificazione, infatti, va assumendo sempre maggiore importanza in considerazione del fatto che, nel contesto italiano e regionale, il tasso demografico risulta sempre più sbilanciato verso adulti e anziani con il conseguente incremento della domanda di operatori sempre più specializzati.

L'obiettivo prioritario della presente iniziativa è quello di contribuire alla realizzazione di un sistema socio-sanitario pienamente rispondente alle esigenze reali, oltre che equo, omogeneo e caratterizzato dall'integrazione tra i diversi servizi e da standard qualitativi sempre più moderni ed elevati. L'intervento, direttamente rivolto ai lavoratori, vuole infatti favorire la valorizzazione e il rafforzamento del patrimonio professionale dei lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mondo del lavoro o di blocco professionale, rafforzandone le competenze e riqualificandoli professionalmente così da adeguarne le capacità sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

L'attuazione dell'iniziativa fa riferimento all'Azione Cardine 42 "Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno al reddito, rivolti anche a soggetti in particolari condizioni di fragilità" e si inserisce nel quadro della programmazione di cui all'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale", Obiettivo specifico 9.3 "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" del POR FSE Lazio 2014-2020.

La realizzazione degli interventi formativi sarà di competenza dei Soggetti attuatori che saranno selezionati con il presente Avviso. Agli stessi spetterà anche il compito di dare diffusione a tali interventi formativi, coinvolgendo una platea quanto più ampia possibile di partecipanti.

1.2 Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto la procedura di selezione di offerte formative per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione con la qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) e di AUSILIARIO SANITARIO.

1.3 Quadro normativo di riferimento

- a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale,

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - c) D.G.R. n. 660 del 14/10/2014 con cui sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
 - d) Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;
 - e) D.G.R. n. 55 del 17/02/2015 <<Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione">>;
 - f) Guida alle opzioni semplificate in materia di costi - Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) - Commissione Europea EGISIF_14-0017 del 10 giugno 2014;
 - g) D.G.R. n. 83 del 13 marzo 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
 - h) D.G.R. n. 252 del 26/05/2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
 - i) Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
 - j) Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 "Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del FSE e approvazione della nuova versione del Manuale di stile POR FSE Lazio 2014-2020";
 - k) D.G.R. n. 410 del 18/07/2017 <<Approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione">>;
 - l) Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento <<Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017>>;
 - m) Determinazione Dirigenziale G10826 del 28/07/2017 <<Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione">>;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- n) Deliberazione del Consiglio Regionale del 28 dicembre 2016 "Documento di Economia e Finanza regionale 2017. Anni 2017-2019";
- o) D.G.R. n. 968 del 29/11/2007, n. 968 <<Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio">> e s.m.i.;
- p) D.G.R. n. 452 del 11/09/2012 "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- q) Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e s.m.i.;
- r) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- s) Legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge-quadro in materia di formazione professionale";
- t) Legge Regionale 24 giugno 1980, n. 87 "Disciplina delle attività di formazione degli operatori socio-sanitari non laureati";
- u) Legge Regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- v) Legge dell'8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art.12 sulle figure professionali sociali;
- w) Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
- x) Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con il quale sono stati individuati la figura e il profilo professionale dell'OSS ed è stato disciplinato l'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione;
- y) D.G.R. n. 2004 del 21/12/2001, con la quale è stato approvato il piano formativo delle attività socio-sanitarie;
- z) D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002 "Linee guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario e Approvazione bando di gara per la presentazione di progetti - Piano formativo 2001/2002 per le attività Socio sanitarie approvato con D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001", con la quale, tra l'altro, è stata prevista, relativamente ai possessori degli Attestati di qualificazione di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza (OTA) e di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST), una formazione di durata ridotta per il conseguimento dell'Attestato di qualifica di OSS e relativa D.G.R. di rettifica n. 1 del 13 gennaio 2015;
- aa) Accordo sottoscritto in data 2 aprile 2004 tra l'Assessore alla Sanità e i direttori regionali alla Programmazione sanitaria e tutela della salute, Servizio sanitario regionale, Istruzione e diritto allo studio, Formazione professionale e lavoro e i rappresentanti sindacali di categoria, con il quale è stato ridotto il percorso formativo di

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- riqualificazione in OSS, portandolo, per la figura di OTA, a 220 o 270 ore, per la figura di ADEST a 330 ore, mentre per la figura di AUSILIARIO SANITARIO è rimasta a 600 ore;
- bb) Deliberazioni regionali relative all'attuazione dei corsi di formazione per la riqualificazione degli OTA, ADEST e AUSILIARI SANITARI in OSS: D.G.R. n. 1054 del 12/11/2004, n. 1101 del 19/11/2004 e n. 1192 del 03/12/2004;
- cc) D.G.R. n. 29 del 07/01/2005 <<D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario">>;
- dd) D.G.R. n. 129 del 22/03/2006 <<Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario" ai sensi delle D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002>> e relativa D.G.R. di rettifica n. 348 del 20 giugno 2006;
- ee) D.G.R. n. 518 del 04/08/2006 "Avviso pubblico e relative linee guida per l'attivazione dei corsi di formazione per Operatore socio sanitario. Piano formativo 2006 per le attività Socio sanitarie", con la quale è stato approvato, tra l'altro, il "Regolamento Attuativo dei corsi di Formazione per Operatore Socio Sanitario" e successive modifiche;
- ff) D.G.R. n. 519 del 04/08/2006 <<D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la riqualificazione della figura professionale di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)" in "Operatore Socio-Sanitario (OSS)">>;
- gg) Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13 dicembre 2012 "Rettifica relativa alla riapertura termini e modifica dell'Avviso relativo alle determinazioni del 17 Febbraio 2012 n. B00990 e del 22 Marzo 2012 n. B01607, e modifica del formulario allegato ...";

1.4 Disciplina di riferimento per il FSE

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1304/2013.

L'Avviso è attuato nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18/07/2017 per la programmazione FSE 2014-2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE citata al precedente paragrafo 1.3.

1.5 Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto concerne gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali, nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR FSE Lazio 2014-2020 e in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

connessi e garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.

2. Articolazione dei percorsi formativi

Gli interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) si realizzeranno attraverso percorsi di carattere teorico e tecnico-pratico con una specifica impronta sociale e sanitaria di servizio alla persona, così come previsto dalla normativa di riferimento. Nello specifico, in dipendenza della qualifica del formando saranno attivati i seguenti percorsi:

- percorso rivolto a Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) per un numero di ore pari a 220 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base e uno professionalizzante, con durata pari a 170 ore; il tirocinio con durata pari a 50 ore;
- percorso rivolto a Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) per un numero di ore pari a 330 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 186 ore; il tirocinio con durata pari a 144 ore;
- percorso rivolto a AUSILIARI SANITARI per un numero di ore pari a 600 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base e uno professionalizzante, con durata pari a 360 ore; il tirocinio con durata pari a 240 ore.

Le attività di aula dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di lavoro anche in ore serali oppure nel fine settimana, al fine di consentire a tutti i partecipanti la frequenza alle attività formative.

Il tirocinio è la modalità privilegiata e insostituibile di apprendimento di competenze operative professionali e organizzative. Il monte ore al riguardo indicato è da intendersi come impegno complessivo necessario all'allievo per raggiungere gli obiettivi previsti.

Il tirocinio, in ogni caso, dovrà essere organizzato in funzione dell'impatto organizzativo che creerà nell'ambito delle sedi di lavoro e in modo tale da agevolare la conciliazione dello stesso con l'attività lavorativa svolta dal partecipante al percorso.

Le specifiche dei percorsi formativi e relativi piani didattici sono fissate dalle Linee Guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario - OSS (D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002) e successivi specifici provvedimenti (D.G.R. n. 29 07/01/2005 per Operatore Tecnico dell'Assistenza - OTA, D.G.R. n. 519 del 04/08/2006 per Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST, D.G.R. n. 129 22/03/2006 per AUSILIARIO SANITARIO).

Per il rilascio degli attestati di qualifica sarà svolto un esame finale secondo quanto disciplinato al paragrafo 4.14 dalle Linee Guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) (D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002).

3. Destinatari dei percorsi formativi

Requisiti

I percorsi formativi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) sono riservati a soggetti che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- siano domiciliati nel territorio della Regione Lazio;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- abbiano conseguito il diploma di scuola dell'obbligo (fino al 1999 l'obbligo scolastico si intendeva assolto con il diploma di scuola secondaria di primo grado; dall'entrata in vigore della Legge 20 gennaio 1999, n. 9 l'obbligo scolastico si intende assolto al 15° anno di età, con 9 anni di scolarità);
- siano già impegnati, in qualsivoglia forma contrattuale, presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Lazio;
- siano titolari di attestati di qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) o di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) o abbiano un'esperienza lavorativa come AUSILIARI SANITARI di almeno 24 mesi consecutivi, purché inquadrati con le mansioni di "ausiliario sanitario" o "assistente generico".

Sono considerati equipollenti all'Attestato di qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) e all'Attestato di qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) i titoli e diplomi elencati dalla Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13 dicembre 2012, che si riportano nella seguente tabella.

Titolo ammesso	Titolo equipollente
Attestato di qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA)	Attestato di qualifica di Operatore Socio Assistenziale (OSA)
Attestato di qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)	Attestato di qualifica di ASSISTENTE DI BASE – COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIALI
	Diploma di qualifica di OPERATORE DEI SEVIZI SOCIALI
	Diploma di maturità di TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Secondo la medesima Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13 dicembre 2012, possono accedere direttamente ai percorsi formativi gli AUSILIARI SANITARI che posseggano l'attestato di OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE o di ASSISTENTE FAMILIARE o di ASSISTENTE PER L'INFANZIA rilasciato dalla Regione, indipendentemente dalla pregressa esperienza lavorativa di 24 mesi consecutivi.

Modalità di partecipazione

I Destinatari interessati ai percorsi formativi dovranno candidarsi presentando le proprie domande di partecipazione alle procedure che i Soggetti attuatori avranno attivato con appositi avvisi pubblici, in conformità con quanto previsto dal presente Avviso. A tal fine, i Soggetti attuatori dovranno pubblicare, contestualmente sul sito della Regione Lazio e sul proprio sito, gli avvisi di selezione dei partecipanti ai percorsi formativi offerti utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato H).

I medesimi avvisi dovranno essere altresì trasmessi ai Centri per l'Impiego e a Porta Futuro.

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice e dovrà essere spedita entro il termine perentorio fissato dall'avviso del Soggetto attuatore prescelto.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione al percorso formativo e dovrà indicare la struttura presso la quale è impegnato, con la forma contrattuale di lavoro e le mansioni svolte. Nel caso in cui il candidato sia un AUSILIARIO SANITARIO, lo stesso dovrà indicare anche il/i periodo/i in cui è stato prestato il servizio in tale ruolo e la/le relativa/relative struttura/strutture.

In particolare, il candidato dovrà dichiarare:

- nel caso di percorso rivolto a Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), di essere titolare di attestato di qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) (qualifiche e titoli equipollenti secondo la Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13 dicembre 2012);
- nel caso di percorso rivolto a Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST), di essere titolare di attestato di qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) (o qualifiche e titoli equipollenti secondo la Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13 dicembre 2012);
- nel caso di percorso rivolto a AUSILIARI SANITARI, di avere svolto attività lavorativa di AUSILIARIO SANITARIO presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione per almeno 24 mesi consecutivi, con inquadramento nelle mansioni di "ausiliario sanitario" o "assistente generico
ovvero
di essere titolare di attestato di qualifica di ASSISTENTE FAMILIARE o di ASSISTENTE PER L'INFANZIA o di OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE (secondo la Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13 dicembre 2012).

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato, a pena di nullità, con firma non autenticata e dovrà essere corredata da:

- fotocopia in carta semplice di un documento di identità;
- consenso al trattamento dei dati personali ex Regolamento (UE) n. 2016/679, come da schema allegato al presente Avviso (Allegato H);
- Curriculum Vitae (CV) aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione e sottoscritto, con chiara indicazione delle esperienze professionali e delle mansioni svolte nonché delle strutture presso le quali si è maturata l'esperienza lavorativa. I CV non aggiornati, incompleti, illeggibili o comunque redatti con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso non saranno presi in considerazione e valutati ai fini della partecipazione ai percorsi formativi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal candidato in sede di domanda, ai sensi dell'art. 75 del citato Decreto, il medesimo decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

La carenza di uno o più documenti richiesti o l'errata, incompleta o illeggibile formulazione degli stessi, costituiranno motivo di esclusione dalla procedura.

Selezione e attuazione

Il Soggetto attuatore, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissati nei rispettivi avvisi, svolgerà una verifica di ammissibilità delle candidature pervenute, appurando la presenza dei requisiti e della documentazione richiesti.

Qualora il numero delle candidature pervenute risulti superiore al numero di posti offerti, ai fini dell'ammissione al percorso formativo, il Soggetto attuatore predisporrà una graduatoria basata sulla valutazione del CV del candidato, con attribuzione di un punteggio in funzione dell'esperienza lavorativa (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese non inferiore a 15 giorni di servizio prestato, in qualsiasi forma contrattuale, presso strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, nell'area professionale oggetto della procedura selettiva).

A parità di punteggio dell'esperienza lavorativa sarà applicato il criterio cronologico di ricezione delle candidature stesse.

All'esito della selezione, il Soggetto attuatore predisporrà e trasmetterà alla Regione le graduatorie dei candidati ammessi ai percorsi di formazione.

In fase di attuazione dell'intervento il Soggetto attuatore utilizzerà i modelli approvati dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.

4. Durata dell'intervento

L'intervento dovrà avere una durata complessiva di 14 mesi dalla pubblicazione della determina dirigenziale di approvazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 11.

5. Soggetti proponenti: tipologie e requisiti

Possono presentare proposte progettuali gli Operatori della formazione accreditati - o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta - nell'ambito della formazione superiore e/o continua ai sensi della D.G.R. n. 968 del 29 novembre 2007 e s.m.i., nella Sezione "Servizi sociali e sanitari".

I Soggetti proponenti devono stipulare apposite convenzioni con uno o più strutture sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali accreditate/autorizzate ai sensi della normativa regionale vigente, per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi, nonché per garantire che i tirocini siano svolti presso strutture che posseggano i requisiti generali previsti al paragrafo 4.2 delle Linee Guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) (D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002). A tal fine, i Soggetti proponenti, al momento della candidatura, devono presentare le adesioni dei soggetti di cui sopra secondo il modello Allegato F, impegnandosi a stipulare i relativi atti convenzionali entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

determina dirigenziale di approvazione del progetto sul BUR della Regione Lazio, ovvero allegare i medesimi atti convenzionali qualora già stipulati.

I Soggetti proponenti possono candidarsi in forma singola o associata (ATI o ATS costituita o costituenda), a condizione, in questo secondo caso, che tutti i componenti dell'Associazione siano Operatori della formazione con i requisiti indicati al primo capoverso. L'ATI/ATS è comunque tenuta a stipulare la convenzione di cui al secondo capoverso.

La candidatura in forma associata esclude la candidatura in forma singola dei componenti l'Associazione.

Nei casi di ATI/ATS non costituite i soggetti che costituiranno l'Associazione devono dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS secondo il modello Allegato A 03 (c.d. "dichiarazione di intenti"), specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta, espressa in euro, tra i singoli soggetti per la realizzazione dell'intervento proposto.

Tutti gli Operatori della formazione, a pena di revoca del contributo, dovranno risultare accreditati e dovranno dimostrare di avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Lazio al momento dell'avvio delle attività progettuali.

La candidatura non conforme alle tipologie dei Soggetti proponenti sopra descritta o priva dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale articolata in un numero massimo di 2 percorsi formativi afferenti a profili diversi (tra OTA, ADEST, Ausiliario sanitario) o in numero massimo di 2 edizioni dello stesso percorso formativo.

La candidatura per più di 2 percorsi formativi o per più di 2 edizioni dello stesso percorso formativo costituisce causa di esclusione dalla procedura.

6. Risorse finanziarie

La presente iniziativa è cofinanziata con le risorse del POR FSE Lazio 2014-2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale", Obiettivo specifico 9.3 "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali".

L'importo complessivamente stanziato è di Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

L'Amministrazione regionale si riserva di integrare l'importo stanziato per il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

7. Parametri finanziari dei percorsi formativi

Il costo di ciascun percorso formativo non dovrà superare i seguenti massimali:

- Percorso rivolto a Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA): importo massimo di Euro 28.452,00 (Euro ventottomilaquattrocentocinquantadue/00);

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- Percorso rivolto a Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST): importo massimo di Euro 32.637,00 (Euro trentaduemilaseicentotrentasette/00);
- Percorso rivolto a AUSILIARI SANITARI: importo massimo di Euro 43.970,00 (Euro quarantatremilanovecentosettanta/00).

Il numero dei partecipanti previsti per ciascun percorso deve essere compreso tra un minimo di 20 e un massimo di 24.

8. Scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali potranno essere presentate dalle ore 9.00 del 09/10/2018 alle ore 17.00 del 08/11/2018.

9. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile da un'area riservata del sito al link "<http://www.regione.lazio.it/sigem>", previa registrazione del Soggetto proponente e successivo rilascio da parte del sistema delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati possono accedere inserendo le credenziali in loro possesso.

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

Al termine della fase di inserimento la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario;
- la trasmissione della domanda di ammissione al contributo e di tutti i documenti allegati, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.

La procedura di presentazione della proposta progettuale è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

La presentazione della proposta progettuale con modalità diverse da quelle sopra indicate, come pure la presentazione della stessa oltre il termine previsto al precedente paragrafo 8, costituiscono causa di esclusione dalla procedura.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento come da Modello Allegato A 01, da compilare, stampare, firmare e allegare;
- consenso al trattamento dei dati ex Regolamento (UE) n. 2016/679 come da Modello Allegato A 01 BIS, da compilare, stampare, firmare e allegare (in caso di ATI/ATS il consenso deve essere espresso da tutti i componenti dell'Associazione);
- dichiarazioni come da Modello Allegato A 02a e 02b, da compilare, stampare, firmare e allegare (nel caso di ATI/ATS deve essere compilato il modello allegato A 02b da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'Associazione con il ruolo di mandanti);

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- dichiarazione di intenti, come da modello Allegato A 03, di tutti i soggetti che si candidano in ATI/ATS non costituita, da compilare, stampare, firmare e allegare (la dichiarazione di intenti deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'Associazione);
- copia dell'atto di costituzione dell'ATI/ATS qualora già costituita;
- atto unilaterale di impegno come da Modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione della Proposta (allegato D), da compilare, stampare, firmare e allegare;
- scheda finanziaria di progetto (Allegato E), da compilare, stampare, firmare e allegare;
- scheda di dichiarazione di adesione delle strutture del settore sanitario/socio-sanitario/socio-assistenziale presso le quali sarà espletato il tirocinio (Allegato F), da compilare, stampare, firmare e allegare;
- copia della convenzione qualora già stipulata;
- fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto proponente (nel caso di ATI/ATS non costituita deve essere allegata fotocopia del documento di identità di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI/ATS);
- eventuali deleghe del legale rappresentante del Soggetto proponente.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Devono inoltre essere allegati, a pena di esclusione, i CV delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto debitamente compilati e firmati.

10. Istruttoria delle proposte progettuali

L'istruttoria delle proposte progettuali sarà articolata nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione di tale fase, i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b). I motivi di esclusione sono analiticamente dettagliati nell'Allegato C;
- b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto-criteri:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	<i>Chiarezza espositiva</i>	0-10
	<i>Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, modalità di reperimento e selezione</i>	0-10

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
	<i>del target)</i>	
	<i>Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi)</i>	0-15
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-25
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida</i>	0-25
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	<i>Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività nel campo dei servizi socio-sanitari</i>	0-25
d) Priorità	min-max totale criterio d)	0-15
	<i>Rafforzamento degli operatori verso il miglioramento delle performance e dell'accessibilità, con attenzione alla possibilità di personalizzazione in base ai bisogni da intercettare</i>	0-10
	<i>Contesto territoriale differente da quello della Città metropolitana di Roma Capitale</i>	0-5

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di **trasmissione telematica** del progetto.

11. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dal presente Avviso, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Le proposte progettuali saranno approvate di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per la loro presentazione e saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Tali determinazioni saranno pubblicate sul BUR della

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

Regione Lazio, sul portale istituzionale <http://www.regione.lazio.it> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei Soggetti proponenti.

12. Obblighi del Soggetto attuatore/Beneficiario

Pena la revoca, il Soggetto attuatore/Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'Atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione sul BUR della Regione Lazio;
- attuare le procedure di selezione dei Destinatari nel pieno rispetto di quanto previsto al punto precedente, nonché ai paragrafi 3 e 4 del presente Avviso;
- trasmettere gli esiti della procedura di selezione dei Destinatari all'Amministrazione regionale con la relativa documentazione e rendersi disponibili per ogni chiarimento, informazione o modifica laddove necessaria per l'esatta ed efficace realizzazione dell'intervento;
- attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta progettuale approvata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche regolamentare, vigente;
- rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al finanziamento concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui gli stessi saranno registrati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto e ogni eventuale variazione di tali dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione il codice di progetto identificativo dell'intervento finanziato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta all'Amministrazione regionale che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al Soggetto attuatore/Beneficiario;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio messo a disposizione dall'Amministrazione regionale e secondo le modalità stabilite dalla stessa, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione dell'intervento finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ecc.) nell'ambito di verifiche, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo;
- provvedere, in relazione a ciascun allievo, alla stipula della polizza INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché della polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per danni cagionati a persone o a cose durante la frequenza delle attività teoriche e pratiche di formazione ivi comprese quelle svolte in luoghi diversi dalla sede corsuale.

13. Gestione finanziaria e costi ammissibili

Il presente Avviso è attuato attraverso l'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, rappresentata dall'utilizzo di un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili per la copertura dei restanti costi ammissibili del progetto.

I costi ammissibili sono rappresentati quindi dalle voci di costo rientranti nella classificazione dei costi diretti del personale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012: MACRO VOCE A) Risorse umane

- A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);
- A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista).

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa e devono rispettare le indicazioni e i limiti contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.

14. Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà in tre tranche:

- primo anticipo pari al 40% del finanziamento;
- secondo anticipo pari al 40% del finanziamento;
- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto.

Per l'erogazione del primo anticipo, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione di avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- nel caso di soggetti di diritto privato, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e redatto secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 1, comma 802 della Legge n. 208/2015 e 131, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- la restante documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 per l'erogazione del primo anticipo.

Per l'erogazione del secondo anticipo dovrà essere stato effettivamente speso almeno il 90% dell'importo erogato a titolo di primo anticipo (come attestato dalla trasmissione all'Amministrazione regionale della/e domanda/e di rimborso intermedia/e di cui al successivo paragrafo 15) e dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- nel caso di soggetti di diritto privato, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e redatto secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 1, comma 802 della Legge n. 208/2015 e 131, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la restante documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 per l'erogazione del secondo anticipo.

Il Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento. In tal caso non sarà necessaria la presentazione del contratto di fideiussione.

Per l'erogazione del saldo il beneficiario è tenuto a trasmettere un rendiconto delle spese nelle modalità previste al successivo paragrafo 15.

L'erogazione del contributo è comunque subordinata alla presenza di un DURC regolare, ove previsto, nonché alla verifica dell'esito della comunicazione antimafia resa ai sensi D.lgs. 6 settembre 2011, n. 59, ove previsto.

15. Norme per la rendicontazione

Per ciò che attiene le modalità di gestione e di rendicontazione dell'intervento dovrà farsi riferimento Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012, nonché al presente Avviso.

La rendicontazione delle attività avverrà attraverso la trasmissione all'Amministrazione regionale delle domande di rimborso intermedie e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute, secondo le modalità di seguito descritte.

Le domande di rimborso (intermedie e finale) sono rappresentate dalle "certificazioni di spesa" che il Beneficiario trasmette, di norma con cadenza trimestrale, all'Amministrazione regionale.

La domanda di rimborso finale (rendiconto finale) deve essere presentata entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività, elevabili a 90 giorni in caso di richiesta di proroga. Tale richiesta di proroga deve essere presentata entro i 15 giorni precedenti la scadenza prevista, per iscritto e debitamente motivata, all'Amministrazione regionale cui compete di esaminarla ed eventualmente autorizzarla.

In fase di presentazione della/e domande di rimborso intermedia/e e della domanda di rimborso finale, il Beneficiario, in virtù dell'adozione dello strumento di semplificazione dei

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

costi riferito al tasso forfettario del 40% delle spese dirette di personale ammissibili, conformemente all'art. 14, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1304/2013, dovrà rendicontare a costo reale, quindi presentando la documentazione giustificativa delle spese sostenute, solo le macro-voce di spesa indicate al precedente paragrafo 14 - MACRO VOCE A) Risorse Umane.

Le restanti spese del progetto, rientranti nel costo forfettario del 40% delle spese dirette del personale ammissibili (Macro Voce A), dovranno essere utilizzate per coprire tutti i restanti costi necessari per la realizzazione dell'operazione e non dovranno essere rendicontate, giustificate o supportate da alcun documento di spesa. Tale importo rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'Amministrazione regionale al Beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

Per la rendicontazione delle spese relative alla su indicata Macro voce di spesa, il Beneficiario è tenuto a compilare e a trasmettere all'Amministrazione regionale la modulistica prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 e l'ulteriore modulistica inviata dall'AdG, allegando i documenti giustificativi previsti dalla Determinazione citata.

Il Beneficiario dovrà inoltre produrre in fase di presentazione delle domande di rimborso intermedie e finale una relazione descrittiva dell'attività svolta sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. La relazione conclusiva dell'attività realizzata dovrà comprendere anche le relazioni individuali di attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai Destinatari.

In fase di rendicontazione finale oltre ai documenti previsti dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 è consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Le domande di rimborso intermedie e finale dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>.

Tutti i prodotti realizzati con il contributo dell'Amministrazione regionale sono di proprietà della stessa. Pertanto la mancata consegna di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

16. Revoca o riduzione del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

17. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari delle operazioni hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; come previsto dalle Linee Guida per i beneficiari adottati dalla Regione con

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015; essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare i destinatari dell'iniziativa e il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo siano stati finanziati dal fondo FSE.

Tutti gli interventi formativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari e al pubblico devono recare gli emblemi adottati con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 disponibili sul Portale Lazio Europa al seguente link:

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=7716.

18. Controllo e monitoraggio

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione di progetto ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco *in itinere* e mediante i controlli amministrativi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

19. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i Soggetti Attuatori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

20. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Silvio Cicchelli: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano V, stanza 5 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51685061).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014/2020). Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale (Allegato A 01 - BIS).

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

21. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

22. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Longo della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

23. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte progettuali è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal secondo giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino a tre giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle proposte stesse: avisoriqualificazioneinooss@regione.lazio.it e al n° tel. 06/51684947.

24. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio al link http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, sul portale di Lazio Europa al link <http://lazioeuropa.it/> e sul BUR Lazio.

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio
Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"
Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3
Azione Cardine 42

Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

MODELLO 01 BIS: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

MODELLO 02 a: DICHIARAZIONE

MODELLO 02 b: DICHIARAZIONE

MODELLI 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI A COSTITUIRSI IN ATI/ATS



Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Il

Residente in Via

CAP C.F.

In qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente (in caso di ATI/ATS dal legale rappresentante del soggetto capofila)

in caso di ATI/ATS riportare i dati del capofila

C.F. P.IVA

Con sede legale in Via

CAP

in riferimento all'Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n° del

CHIEDE

Che la proposta di progetto avente per titolo

venga ammessa a contributo. A tal fine

DICHIARA

di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec):

Data rappresentante¹

Timbro e firma del legale

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

MODELLO 01 BIS: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente (in caso di ATI/ATS costituita/costituenda dal legale rappresentante di ciascun componente)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicare che i dati conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del Trattamento dei Dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it; centralino 06.51681).

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06.51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Silvio Cicchelli, titolare di AP/PO presso l'Area Programmazione sostenibile e Infrastrutture energetiche della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del Suolo, che potrà essere contattato al seguente indirizzo: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano V, stanza 5 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51685061).

MODALITA', FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014/2020) nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Su tale base si chiede il consenso dell'interessato in calce alla presente informativa.

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al finanziamento.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;

esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Data

Firma del legale rappresentante
del Soggetto proponente

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

MODELLO 02a: DICHIARAZIONE (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente (in caso di ATI/ATS costituita/costituenda dal legale rappresentante del soggetto capofila)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Il

Residente in Via

CAP C.F.

In qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente

OPPURE

capofila dell'ATI/ATS costituita/costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del Soggetto proponente oppure, in caso di ATI/ATS costituita/costituenda riportare i dati del capofila

Denominazione

C.F. P.IVA

Con sede legale in Via

CAP

Presentatore del progetto

A valere sull'Avviso Pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n° del

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi del l'articolo 76 del D.P.R. 445, 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passato in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ Matricola _____ sede di _____

INAIL _____ Matricola _____ sede di _____

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che Statuto e Atto costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione Regionale e, segnatamente, all'interno del fascicolo relativo all'intervento:

(specificare di seguito quale intervento, indicando mese e anno di presentazione)

Qualora lo Statuto e l'Atto costitutivo vigenti non fossero già depositati presso l'Amministrazione Regionale, allegare gli stessi alla proposta

In riferimento all'accreditamento formativo ai sensi della DGR del 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.

- di essere accreditato per la Formazione:

- Formazione superiore;
- Formazione continua

alla sezione "Servizi Sociali e Sanitari"

per il/i settore/i ISFOL ORFEO _____ *(indicare il/i settore/i compatibile/i con il tema del/i corso/i e/o con il settore di riferimento)*

- che ha presentato domanda di accreditamento per la Formazione:

- Formazione superiore;
- Formazione continua

alla sezione "Servizi Sociali e Sanitari"

per il/i settore/i ISFOL ORFEO _____ *(indicare il/i settore/i compatibile/i con il tema del/i corso/i e/o con il settore di riferimento).*

In riferimento all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 in materia antimafia

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione delle certificazioni;

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili di essere in regola con le stesse.

In riferimento a quanto stabilito con D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità fra uomo e donna

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 2 del D.Lgs n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data
rappresentante²

Timbro e firma del legale

² Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

MODELLO 02b: DICHIARAZIONE (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Da compilare solo nel caso di ATI/ATS dal componente mandante (replicare il modello per ogni componente)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Il

Residente in Via

CAP C.F.

In qualità di legale rappresentante del mandante dell'ATI/ATS costituita/costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del mandante

Denominazione

C.F. P.IVA

Con sede legale in Via

CAP

Presentatore del progetto

A valere sull'Avviso Pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n° del

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi del l'articolo 76 del D.P.R. 445, 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ Matricola _____ sede di _____

INAIL _____ Matricola _____ sede di _____

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che Statuto e Atto costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione Regionale e, segnatamente, all'interno del fascicolo relativo all'intervento:

(specificare di seguito quale intervento, indicando mese e anno di presentazione)

Qualora lo Statuto e l'Atto costitutivo vigenti non fossero già depositati presso l'Amministrazione Regionale, allegare gli stessi alla proposta

In riferimento all'accreditamento formativo ai sensi della DGR del 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.

- di essere accreditato per la Formazione:
 - Formazione superiore;
 - Formazione continua

alla sezione "Servizi Sociali e Sanitari"

per il/i settore/i ISFOL ORFEO _____ *(indicare il/i settore/i compatibile/i con il tema del/i corso/i e/o con il settore di riferimento)*

- che ha presentato domanda di accreditamento per la Formazione:
 - Formazione superiore;
 - Formazione continua

alla sezione "Servizi Sociali e Sanitari"

per il/i settore/i ISFOL ORFEO _____ *(indicare il/i settore/i compatibile/i con il tema del/i corso/i e/o con il settore di riferimento)*

In riferimento all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 in materia antimafia

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35,

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione delle certificazioni;

di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili di essere in regola con le stesse.

In riferimento a quanto stabilito con D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità fra uomo e donna

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 2 del D.Lgs n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data
rappresentante³

Timbro e firma del legale

³ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 " - Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE IN ATI/ATS

I sottoscritti

Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ indirizzo
 _____ n. _____ prov.
 _____ C.F. _____, in qualità di legale rappresentante della
 _____ mandatario dell'ATI/ATS composta da
 _____, avente sede legale in

Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ indirizzo
 _____ n. _____ prov.
 _____ C.F. _____, in qualità di legale rappresentante della
 _____ mandante dell'ATI/ATS composta da
 _____, avente sede legale in

(aggiungere se necessario)

*in riferimento all'Avviso "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario" approvato con
 Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/___*

DICHIARANO

L'intento di partecipare alla suddetta procedura in ATI/ATS

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in _____ (in ATI/ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro capofila dell'ATI/ATS il/la _____;
- a conferire al capofila, con l'atto di costituzione in ATI/ATS, mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la suddivisione della partecipazione finanziaria e dei ruoli e competenze tra i componenti dell'ATI/ATS avverrà secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

Soggetto	Partecipazione finanziaria		Ruoli e competenze nelle attività progettuali (<i>indicare se mandataria o mandante e azioni di competenza del soggetto</i>)
	Euro	%	

(*Aggiungere Soggetto se necessario*)

Data

Per il capofila _____

(timbro della struttura e firma del legale rappresentante (*con fotocopia del documento di riconoscimento*))

Per il mandante _____

(timbro della struttura e firma del legale rappresentante (*con fotocopia del documento di riconoscimento*))

(*Aggiungere Soggetto se necessario*)

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**REGIONE LAZIO POR FSE 2014-2020***Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario*

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/__

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Titolo del progetto
Soggetto proponente
Nominativo del legale rappresentante del Soggetto proponente

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante del Soggetto proponente					
Codice Fiscale / Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	

PRESO ATTO

che con D.D n. _____ del _____ la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio sanitario"

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il Soggetto proponente della proposta formativa presentato a valere sul POR LAZIO FSE 2014-2020 - "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario".

Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della Determinazione di approvazione e finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente si impegna a rispettare gli obblighi discendenti dall'Avviso "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario", in particolare quelli di cui al paragrafo 12 dell'Avviso medesimo.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente ai costi ammissibili e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente si impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività.

Il Proponente si impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto. Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020, in particolare, quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 - 2020).

ART. 7 - CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Proponente si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema. Il Proponente è consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

certificate nei termini previsti. Il Proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Proponente prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte:

L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches:

- primo anticipo pari al 40% del contributo;
- secondo anticipo pari al 40% del contributo, previa rendicontazione delle spese di un importo almeno pari al 90% dell'importo ricevuto a titolo di primo anticipo;
- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto.

Il Proponente potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

ART. 10 - REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Proponente di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

ART. 13 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 14 – TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 15 – ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il proponente
(timbro e firma)

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf alla proposta progettuale, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio
Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"
Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3
Azione Cardine 42

Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario

ALLEGATO C: MOTIVI D'ESCLUSIONE

**ALLEGATO D: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA
PROGETTUALE**

ALLEGATO E: SCHEDA FINANZIARIA

ALLEGATO F: SCHEDA DI ADESIONE



Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

ALLEGATO C: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

- 01 - Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso)
- 02 - Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso
- 03 - Tipologia e/o requisiti del Soggetto proponente difformi da quelli previsti nell'Avviso
- 04 - Formulario incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
- 05 - Assenza del formulario
- 06 - Presentazione di proposte progettuali e/o percorsi formativi e/o edizioni dello stesso percorso formativo in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso

Gruppo b: documentazioni

- 07 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A Mod. 01 - 01 BIS)
- 08 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell'Avviso della o delle dichiarazioni (All. A mod. 02a e mod. 02b)
- 09 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell'Avviso della dichiarazione di intenti (All. A mod. 03)
- 10 - Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni
- 11 - Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i

FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

I progetti saranno esclusi per i seguenti motivi:

- 12 - Progetto già presentato da altro Soggetto
- 13 - Punteggio minimo non raggiunto

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 " - Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

ALLEGATO D: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sezione 1 - Descrizione del Soggetto proponente:

Denominazione:
Natura giuridica:
C.F/P. IVA:
sede legale: via, n.....
cittàProv..... CAP.....
Sede/i operativa/e: via, n.....
cittàProv..... CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome..... cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome.....
Tel.
cell.....
Curriculum aziendale del Proponente: <i>(Descrivere sinteticamente le caratteristiche del soggetto proponente e le principali esperienze maturate. In caso di ATI/ATS descrivere le caratteristiche di ciascun componente) (Max 40 righe)</i>

Sezione 2 - Informazioni generali

2.1 Direttore e Condirettore del progetto

Nominativo Direttore _____

Posizione _____

Indirizzo _____

Città _____ Prov. _____ Cap _____ Tel. _____

E mail _____

Nominativo Condirettore _____

Posizione _____

Indirizzo _____

Città _____ Prov. _____ Cap _____ Tel. _____

E mail _____

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

2.2 Corsi di riqualificazione in OSS previsti

Tipologia	Numero corsi	Numero edizioni	Data di avvio prevista
OTA			
ADEST			
AUSILIARIO SANITARIO			

2.3 Destinatari previsti

Tipologia	Numero
OTA	
ADEST	
AUSILIARIO SANITARIO	

2.4 Sedi operative

Attività da realizzare	Sede	Tipologia dei locali utilizzati

Sezione 3 – Aspetti Organizzativi e gestionali

3.1 Referente amministrativo

Nominativo _____

Indirizzo _____

Città _____ Prov. _____ Cap _____ Tel. _____

E-mail _____

Descrizione del percorso (*replicare la compilazione nel caso si presentino due percorsi formativi afferenti a profili diversi. Non replicare nel caso si presentino 2 edizioni dello stesso percorso formativo*)

Titolo:

Descrizione: (*indicare: fabbisogni del contesto, destinatari delle azioni – tipologia e numero – obiettivi, congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, localizzazione degli interventi, fasi operative nel dettaglio, metodologie, risultati attesi*) (massimo 10 cartelle).

Durata: (*indicare le date presunte di avvio e termine*)

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2^a - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

Coerenza esterna: *(Descrivere la coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida) (max 5 cartelle)*

Innovatività: *(Descrivere la metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività nel campo dei servizi socio-sanitari) (max 5 cartelle)*

Priorità: *(Descrivere le azioni di rafforzamento degli operatori verso il miglioramento delle performance e dell'accessibilità, con attenzione alla possibilità di personalizzazione in base ai bisogni da intercettare. Descrivere il contesto territoriale differente da quello della Città metropolitana di Roma Capitale (ove previsto nel progetto) (max 5 cartelle)*

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

ALLEGATO E

SCHEMA FINANZIARIA - PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

1. Percorso formativo _____ (indicare se OTA, ADEST, AUSILIARIO SANITARIO) e specificare n. edizioni _____

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(c)	Totale costo personale diretto [(a)+(b)]	
(d)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili*) [40%(c)]	
(e)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(c)+(d)]	

* Tra i costi indiretti della macrovoce (d) possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.

2. Percorso formativo _____ (indicare se OTA, ADEST, AUSILIARIO SANITARIO) e specificare n. edizioni _____

(Compilare questa parte solo nel caso in cui si presenti un percorso formativo afferente a profili diversi)

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(c)	Totale costo personale diretto [(a)+(b)]	
(d)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili*) [40%(c)]	
(e)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(c)+(d)]	

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2^a - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

** Tra i costi indiretti della macrovoce (d) possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.*

3. TOTALE COSTI

Linea di intervento		COSTO	N. EDIZIONI	SUB-TOTALE
(a)	Corso OTA			
(b)	Corso ADEST			
(c)	Corso AUSILIARIO SANITARIO			
(d)	Totale costi			

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

Elenco risorse umane interne ed esterne impiegate nella realizzazione dell'intervento

(replicare la compilazione nel caso in cui si presenti un percorso formativo afferente a profili diversi)

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	Codice Fiscale	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne	Ruolo	Esperienza	Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)		
									Costo h/g	Impegno	Costo Totale
									<i>N. anni</i>	<i>N. ore/gg.</i>	<i>Euro</i>

ALLEGARE CURRICULUM VITAE

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 " - Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

ALLEGATO F - DICHIARAZIONE DI ADESIONE DELLE STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO/SOCIO-SANITARIO/SOCIO-ASSISTENZIALE PRESSO LE QUALI SARA' ESPLETATO IL TIROCINIO

(Devono essere presentati tanti Allegati F quante sono le strutture coinvolte)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 provincia _____ il _____ Codice Fiscale _____ residente a
 _____ provincia _____ in via/piazza _____ n. _____
 CAP _____

in qualità di rappresentante legale della struttura _____, Codice Fiscale
 _____ P.IVA _____ con sede legale
 in _____ provincia _____ via/piazza _____ n.
 _____ CAP _____, sede operativa (indicare se diversa dalla sede legale)
 in _____ provincia _____ via/piazza _____ n.
 _____ CAP _____

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto ".....", presentato da (indicare il soggetto proponente)..... a valere sull'Avviso Pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario",

dichiara

- che la scrivente struttura aderisce al progetto e si impegna ad ospitare presso la propria sede operativa n.....allievi al fine di permettere loro di svolgere il periodo di stage formativo;
- che lo stage formativo si realizzerà con affiancamento di idoneo personale della struttura che rivestirà anche il ruolo di *tutor*;
- di possedere i requisiti generali previsti al paragrafo 4.2 delle Linee guida (DGR 15/01 del 15/11/2002);
- di impegnarsi a stipulare, entro 30 giorni dalla pubblicazione della Determinazione dirigenziale di approvazione del Progetto sul BURL, apposita convenzione con, ai sensi del paragrafo 5 dell'Avviso.

Luogo e data

Il rappresentante legale/Responsabile
 della struttura

(timbro e firma)



REGIONE
LAZIO



Denominazione Ente/ATI/ATS

Cod. Soggetto	<input type="text"/>	DD n. del	<input type="text"/>	CUP	<input type="text"/>
Priorità	<input type="text"/>	Asse	<input type="text"/>	Ob. Specifico	<input type="text"/>

Bando per l'ammissione di n° allievi al corso di formazione professionale :

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea - POR FSE 2014/2020

Approvato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n° del

Il corso è riservato a candidati, domiciliati nella Regione Lazio. Il bando è rivolto con i seguenti requisiti:
(**inserire esclusivamente i requisiti previsti dal progetto**)

I suddetti requisiti possono essere comprovati con dichiarazioni, contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando

Il corso della durata di n° ore, sarà svolto presso la sede operativa di

La domanda di ammissione al corso, redatta in carta semplice e con allegata la documentazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, deve pervenire entro il termine improrogabile

del giorno alle ore presso la sede delle attività didattiche di

indirizzo Telefono Fax

Soggetti che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- siano domiciliati nel territorio della Regione Lazio;
- abbiano conseguito il diploma di scuola dell'obbligo (fino al 1999 l'obbligo scolastico si intendeva assolto con il diploma di scuola secondaria di primo grado; dall'entrata in vigore della Legge 20 gennaio 1999, n. 9 l'obbligo scolastico si intende assolto al 15° anno di età, con 9 anni di scolarità);
- siano già impegnati, in qualsivoglia forma contrattuale, presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Lazio;
- siano titolari di attestati di qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) o di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) o abbiano un'esperienza lavorativa come AUSILIARI SANITARI di almeno 24 mesi consecutivi, purché inquadrati con le mansioni di "ausiliario sanitario" o "assistente generico".

La sede, la data e l'orario delle selezioni saranno indicate il giorno dalle ore alle ore

con apposito avviso affisso all'indirizzo:

La partecipazione al corso è gratuita.

Per informazioni riguardanti l'attività del corso rivolgersi direttamente all'Ente attuatore

Sede legale del soggetto attuatore:

Al termine del corso, gli allievi che avranno superato le prove di esame, conseguiranno un attestato di

Qualifica

valido agli effetti del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13 e della Legge Regionale n° 23 del 25 febbraio 1992

ENTE ATTUATORE
Il Legale Rappresentante

REGIONE LAZIO
Il Direttore

I dati dei candidati saranno trattati ai sensi del D.Lgs 196/03

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3

REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio
Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"
Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3
Azione Cardine 42

Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari

ALLEGATO H: MODELLO INFORMATIVA PRIVACY (PER DESTINATARI)



Regione Lazio PO FSE 2014-2020
 Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
 Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicarle che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati dei Destinatari, il Responsabile del Trattamento dei Dati come sopra indicato si avvale dei Soggetti attuatori/Beneficiari, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/67. Nello specifico, il Responsabile del Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è, rappresentante legale della società/ente con sede legale in (Email:; PEC:; Telefono).

Sono altresì responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione o della società/ente, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Silvio Cicchelli: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano V, stanza 5 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51685061).

MODALITA', FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio sanitari" - POR FSE Lazio 2014/2010.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

- Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014/2020) nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Su tale base si richiede il consenso dell'interessato in calce alla presente informativa.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere ai tirocini di cui all'Avviso Pubblico " Interventi di riqualificazione in Operatori Socio sanitari" - POR Lazio FSE 2014/2010.

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che Lei è tenuto a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e smi, recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio sanitari" - POR FSE Lazio 2014/2010, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del Programma Operativo Lazio 2014/2020 FSE.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario"
Asse 2 "- Priorità di investimento 9.iv -Obiettivo specifico 9.3

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari di mie dati personali come sopra descritti e per le finalità sopra indicate;

esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Data e firma